

Verifica della collaborazione interdipartimentale concernente le indennità versate ai Cantoni e alle città per i compiti di protezione straordinari

Ufficio federale di polizia, Comando Operazioni del DDPS,
Segreteria di Stato del DFAE

L'essenziale in breve

Secondo la legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna, la Confederazione è tenuta ad adottare misure preventive di polizia atte a proteggere le autorità federali, le persone che beneficiano della protezione del diritto internazionale pubblico, nonché le missioni diplomatiche permanenti. L'Ufficio federale di polizia (fedpol) delega questo compito ai corpi di polizia cantonali e comunali. Per la protezione delle ambasciate, fedpol collabora inoltre con il Comando Operazioni del Dipartimento federale della Difesa, della protezione della popolazione e dello Sport (DDPS). Se un corpo di polizia si fa carico, in ampia misura, di questo compito di protezione, la Confederazione conclude un accordo con il Cantone o la città in questione, concedendo un'indennità. Le indennità versate nel 2022 ammontavano complessivamente a 74,1 milioni di franchi. Sulla base delle disposizioni della legge sullo Stato ospite, la polizia cantonale di Ginevra riceve anche un'indennità annuale di un milione di franchi dalla Segreteria di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

La verifica ha dato buoni risultati. I calcoli relativi agli importi delle indennità sono comprensibili e per quanto riguarda i rispettivi versamenti non sono stati individuati dopponi.

Per evitare dopponi, i rappresentanti federali devono dialogare tra loro

Le misure di protezione disposte da fedpol si suddividono in misure volte alla protezione delle ambasciate e in misure, permanenti o attuate periodicamente, il cui scopo è ad esempio quello di proteggere i consiglieri federali. A ciò si aggiungono le misure da adottare in caso di avvenimenti straordinari. I rappresentanti federali e i corpi di polizia si incontrano a cadenza mensile.

I compiti sono ben ripartiti tra i corpi di polizia e non emergono particolari sovrapposizioni.

Calcolo comprensibile delle indennità: le differenze negli importi versati sono motivate

Per regolare i compiti di protezione periodici o permanenti, fedpol ha concluso accordi con quattro Cantoni (Ginevra, Berna, Ticino, Zurigo) e con la città di Zurigo. Due di questi prevedono disposizioni in parte non aggiornate, il che al momento della verifica non comprometteva però la ripartizione dei compiti e il conteggio delle prestazioni per nessuna delle due parti. L'importo dell'indennità forfettaria destinato ai corpi di polizia viene ridefinito ogni tre anni sulla base della media degli ultimi anni.

Il DDPS, rappresentato dalla Segreteria di Stato della politica di sicurezza, conclude accordi con tre Cantoni (Ginevra, Berna, Vallese) e con la città di Zurigo. Tali accordi, stipulati di norma ogni tre anni, regolamentano la messa a disposizione di forze d'impiego e il versamento di indennità per la protezione delle ambasciate.

Il DFAE disciplina l'effettivo e il finanziamento della «Brigade de sécurité diplomatique» della polizia cantonale di Ginevra in un accordo con il rispettivo Cantone. Questa unità svolge una funzione di mediazione tra la comunità diplomatica di Ginevra, le autorità dei Cantoni e delle città e la Confederazione.

Le statistiche fornite dai corpi di polizia illustrano i servizi prestati. La «Brigade de sécurité diplomatique», invece, documenta il proprio operato in un rapporto annuale. In entrambi i casi, il rispettivo controllo spetta alle autorità federali competenti.

I calcoli delle indennità sono comprensibili. Per i compiti di protezione periodici o permanenti sono applicate tariffe orarie individuali che tengono conto dei diversi livelli salariali dei corpi di polizia. Per la protezione delle ambasciate, invece, l'importo indennizzato è uguale per tutti i corpi. Alla luce di quanto esposto, non è necessario modificare i modelli di indennità attualmente applicati.

Adeguamento periodico dell'importo delle indennità: fedpol deve chiarire la propria facoltà di firma e le proprie competenze

L'indennità forfettaria prevista per i compiti di protezione periodici e permanenti è adeguata ogni tre anni. A tale proposito fedpol invia ai corpi di polizia una lettera con firma individuale in cui comunica il nuovo importo. La competenza giuridica per definire le modalità di versamento dell'indennità spetta al Dipartimento federale di giustizia e polizia; fedpol non ha ricevuto alcuna delega formale di competenze in merito. Inoltre, per operazioni di tale portata finanziaria è necessaria la doppia firma.

Testo originale in tedesco